

# PNRR M1C3

## INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHISTORICI

### *PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE*

#### ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**COMUNE PROPONENTE: VALLE CASTELLANA**  
**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):**

**CUP<sup>1</sup>: J94D22000040006**

#### SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

##### **A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale** (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

**Descrizione del contesto**  
(Comune/Borgo)

*Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)*

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.



Il territorio montano teramano della Laga in cui si trova il Comune di Valle Castellana rappresenta una singolarità del sistema antropizzato, in particolare si fa riferimento all'Unità Ambientale 1 delle valli interne dei Monti della Laga compresa tra il gruppo montuoso dei Monti Gemelli (Montagna dei Fiori e Montagna di Campli) a est, e l'allineamento nord-ovest della catena della Laga. Un sito connotato da un forte interesse paesaggistico costituito da vallecole ottenute dall'erosione dei corsi d'acqua del substrato marnoso e arenaceo della formazione della Laga. Le condizioni orografiche, geologiche e geomorfologiche hanno condizionato in parte la realtà insediativa dei luoghi sin dalle origini, determinando nuclei di sommità diffusi a rete sui crinali montuosi. Insediamenti sparsi e diffusi, a bassa densità edilizia, relazionati da una parte al sistema della fascia dei pascoli localizzati da nord a sud lungo la catena dei Monti della Laga, dall'altra alla fascia dei coltivi posti in prossimità del bacino idrografico del Castellano a determinare il sistema strutturato dei centri sparsi (riferibili alla tipologia dei casali rurali), unificati dalla particolare morfologia del sito.

In questo contesto ambientale i fulcri demici sono rappresentati dai centri di Valle Castellana e Rocca Santa Maria (antichi abitati romani di origine prediale). Intorno alla seconda metà del XX secolo la crisi economica e gli importanti eventi sismici e pandemici hanno colpito in maniera molto significativa questi centri dal punto di vista sociale, turistico e dal punto di vista idrogeologico. Tale fenomeno fortemente negativo ad una lettura di tipo socio-economica dei luoghi, presenta aspetti interessanti nell'ambito storico-urbanistico. E' possibile avviare la lettura espressiva del sito, di insediamento e di componenti architettoniche, storiche e naturalistiche riferibili ad alti valori paesaggistici, che si sono conservati sottraendosi ad interventi di refusione non compatibili con i caratteri della costruzione. Il popolamento dell'intero sito montano, riferibile all'epoca romana, si rileva nei resti archeologici e nelle costruzioni architettoniche di culto sparse nel territorio. L'influenza Longobarda, chiaramente riferibile alla toponomastica di origine germanica, determinò il modello di pianificazione urbana. Grazie a queste influenze abbiamo la fortuna ad oggi di ammirare importantissime testimonianze storiche come il sito dove sono presenti i resti di Castel Manfrino a Macchia da Sole, in grave stato di abbandono. Caratteristici sono Il Borgo di Laturo e di Olmeto. Due piccolissimi centri in cui fino agli anni cinquanta del 1900 erano presenti una trentina di case, oggi fatiscenti, tra cui si evidenziano ancora i resti di un antico gafio, testimonianza di antiche tecniche edilizie longobarde. Si trattava di uno dei borghi più importanti dei Monti della Laga, costituito prevalentemente da persone dedite alla produzione di legna. In conformità a questo modello distributivo si consolidavano la gran parte dei centri di importanza storica e paesaggistica diffusi e riferibili oggi al territorio di Valle Castellana. I punti di forza, caratteri indiscussi di questo meraviglioso territorio, sopra descritti, hanno purtroppo dovuto

	<p>nel tempo dovuto fronteggiare le rilevanti criticità che riguardano il nefasto fenomeno dello spopolamento, indotto proprio dalla perdita di servizi e dalla mitigazione del rischio idrogeologico.</p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>La strategia progettuale, vuole rappresentare l'avvio di una nuova fase di sviluppo socio-economico per la comunità locale, mediante la cooperazione tra Enti locali e la concertazione con le Parti sociali, per definire un progetto integrato di sviluppo locale incentrato sull'idea di valorizzare le ricchezze del patrimonio ambientale/storico e paesaggistico dell'area, definendo gli obiettivi attraverso la messa in rete delle caratteristiche morfologiche e quindi dalla presenza di più piccoli nuclei di importanza storica e paesaggistica, diffusi sul territorio. Nella fase di analisi del contesto, oltre allo studio dei fattori fisici ed economici che hanno portato alla marginalità dei luoghi, si è prestata particolare attenzione al processo di rigenerazione culturale, inteso come operazione di innovazione sociale volto a ridefinire il cosiddetto "senso del luogo", cioè il rapporto tra le persone e gli spazi in cui agiscono per rispondere a determinati bisogni. Ciò implica una rielaborazione del senso del luogo che tali spazi, una volta divenuti marginali, trasmettono o rievocano e, di conseguenza, una riconfigurazione dell'identità stessa della comunità. Il modo in cui una comunità ha vissuto un luogo nel corso del tempo crea, infatti, un indissolubile legame che occorre tenere in considerazione nel momento in cui si attuano azioni di rigenerazione culturale e sociale. Quest'importante analisi ha accompagnato di fatto la scelta e la connotazione delle azioni preferito l'attivazione di nuove economie a partire dai caratteri e dalle potenzialità del territorio Castellano per poi soddisfare i temi della Sostenibilità e dell'Innovazione. Le azioni si configurano attraverso la rifunzionalizzazione dei principali centri di importanza storica e paesaggistica e la promozione culturale e turistica del Comune di Valle Castellana e consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificare Valle Castellana come punto di riferimento regionale sulla <b>Storia del Legno</b> e della sua applicazione attraverso l'individuazione di un asse che rappresenti il completamento di un disegno di azione, che soddisfi la natura morfologica del territorio in cui insistono nuclei diffusi, ove sono stati individuati 3 principali contenitori/centri culturali, fisicamente vicini e potenzialmente in grado di porsi come tasselli di un sistema di rafforzamento della collaborazione con le parti. I principali</li> </ul>

centri, attori di questo sistema, localizzati nel Comune di Valle Castellana che hanno necessità e le caratteristiche per essere inseriti in una rete di azioni sono:

Il borgo di **Laturo**, di **Olmeto** e leggermente più distante il Borgo di **Macchia da sole**.

- La realizzazione di una nuova **Scuola del Legno, (Arti & Mestieri)** è motore di aggregazione, produzione di servizi, ricerca, divulgazione, innovazione, applicazione coerente e rilevante. Quest'intervento prevede il riuso adattivo e l'adeguamento funzionale strutturale ed impiantistico di un immobile pubblico.
- Attivazione di processi partecipativi degli Enti locali, dell'Università di un'Associazione locale, attraverso concrete convenzioni.

La dimensione internazionale e storica, fornisce supporto scientifico al percorso, favorendo lo sviluppo di un confronto transregionale. Le direttrici che vengono individuate e caratterizzate sono:

1. **Scuola del Legno. (Arti & Mestieri)** a Macchia da sole, dove un tempo sorgeva l'antica università di Macchia del Conte attraverso l'utilizzo di un immobile che oggi risulta essere in comodato d'uso dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, che si impegna a collaborare nel progetto. Attivazione di Laboratori, aule informatiche aule di conferenza. Una Scuola che risponde al trend attuale del mercato del lavoro che vede i mestieri artigianali rivalorizzati, e le figure professionali come l'operatore del legno molto ricercate. Una Scuola che ha il pregio di avvicinare gli allievi alla realtà lavorativa sia artigianale che aziendale. L'obiettivo della nostra scuola è proprio quello di garantire ai giovani una formazione in grado di renderli subito spendibili nel mercato del lavoro. Una Scuola che oltre che formativa e fonte di sapere delle specie naturali e dei loro processi, vuole essere Tecnologica ed Innovativa e allo stesso tempo Creativa ed Artistica nel rispetto della tradizione della lavorazione del legno locale e nel valorizzare l'intelligenza pratica che spesso si esprime con l'abilità manuale, caratteristica da sempre nota nel luogo. Una scuola in cui la figura femminile è di notevole importanza, in quanto figure sempre più richieste per le loro doti di precisione e nelle fasi di finitura e preparazione dei manufatti. La scuola vuole formare figure specialistiche come falegnami, artigiani ed anche figure che possono essere inserite in aziende. La scuola inoltre vuole essere il centro d'incontro ed attrattivo per Università limitrofe.
2. **La fiera del Legno a Laturo e Olmeto:** E' L'idea di una manifestazione da attivare all' interno del progetto che si pone come obiettivo di rafforzare il fenomeno di maggior visibilità, consentendo di

	<p>porre in rilievo la molteplicità e la sinergia tra i Centri dell'Asse definito. Si tratta di un appuntamento annuale.</p> <p>3. La rifunzionalizzazione di importanti <b>sentieri naturalistici/turistici</b> che portano nei vicinissimi resti di Castel Manfrino, sito nella stessa Fraz.ne Macchia da Sole, con fine di rendere accessibile il patrimonio e fortificare la proposta nelle aree di intervento su diverse scale.</p> <p>4. Attivazione di un piano di copertura per la Banda ultra larga con l'obiettivo di <b>favorire lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione, fisse e mobili</b>, definendo le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale.</p>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</b></li> </ul> <p>Il fil rouge che guida gli obiettivi e le azioni di questa strategia è strettamente connesso al macro obiettivo della rigenerazione del territorio da più prospettive, prime tra tutte quelle della ricomposizione sociale. La capacità del Progetto locale di rigenerazione di produrre effetti di incremento occupazionale nasce dallo studio meticoloso dell'ambiente naturale e storico, del capitale umano residente, e dalle culture locali anche attraverso la promozione di forme collaborative fra imprese sono alla base dei processi occupazionali ed attrattivi . Da tale consapevolezza scaturiscono effetti espansivi anche sul piano produttivo e quindi lavorativo, riorientando le specializzazioni regionali e nuove branche di attività.</p> <p>Risultati attesi su "Scuola del Legno" a Macchia da Sole.</p> <p><b>-I Risultati attesi Per i Giovani e donne sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-formazione e competenze imprenditoriali nel settore del Legno con particolare attenzione all'artigianato e alla tecnologia del design, inclusione maggiore femminile per caratteristiche di attenzione e precisione nella lavorazione nella fase di controllo e nel settore dell'artigianato.</li> <li>-Attivazione Stage in Aziende estere nel settore del Legno</li> <li>-Incentivi all'auto-imprenditorialità nel Settore del Legno</li> <li>-possibilità lavorative per Guide Turistiche</li> <li>-Previsione lavorativa a lungo termine</li> </ul>

-Posti di lavori per figure accompagnatori turistici ed impiegati.  
A laturo e Olmeto, L'associazione che sostiene la salvaguardia dei piccoli centri potrebbe avere un sostegno a sviluppare attività di artigianato e vendita al pubblico di prodotti locali, attraverso l'organizzazione della Fiera del Legno in uno scenario ambientale caratterizzato da sentieri ed escursioni. Piccolo artigianato supportato dalla sezione artigianato della Scuola del Legno a Macchia da sole, miele di Castagno.

- **al contrasto dell'esodo demografico**

Con la creazione di spazi attrattivi e lavorativi per giovani, si prevede un'azione di contrasto all' esodo demografico permettendo alle giovani coppie di rimanere sul territorio e di supportare gli anziani attraverso una rete di co-working e spazi professionali e crea sinergie tra loro.  
Attraverso la creazione di un database per identificare e collegare colleghi e professionisti rurali che fanno parte dell'ecosistema di co-working nelle aree rurali.  
Con l'attivazione del piano per la banda ultra larga ci sarebbe la disponibilità di connessione ultraveloce per cittadini ed imprese, essenziale per i tanti servizi ormai divenuti parte della quotidianità, quali lo smart working, la teledidattica, la telemedicina, l'accesso a contenuti in streaming e on-demand, lo sviluppo delle attività di impresa.  
Il co-working nelle aree rurali è un concetto innovativo che, potenzialmente, può fare molto per incoraggiare e consentire alle persone di vivere e lavorare nelle aree rurali. Gli spazi di co-working dipendono dalla banda larga ad alta velocità e da altri servizi di base che devono essere resi disponibili nell'area. Queste azioni prevedono un'accoglienza maggiore di turisti all'anno e l'incremento degli abitanti residenti che passano nel periodo estivo ed invernale.

-Stimolare percorsi di riscoperta delle tradizioni e incentivare modelli di vita slow.  
-Le attività previste prevedono l'inclusione di Cittadini esterni, cittadini temporanei, portatori di nuovi saperi in percorsi condivisi con la comunità locale al fine di ripensare le attività esistenti, sperimentare nuove relazioni umane e relazioni tecnologiche, ed elaborare nuove soluzioni abitative.  
-Si prevede Il turista, inteso non come visitatore ma come cittadino temporaneo, non vive più in maniera passiva il territorio, né è chiamato a partecipare a delle semplici esperienze offerte dai locali, perché diventa lui stesso protagonista portando e scambiando competenze e valori con il territorio, le sue risorse e i suoi abitanti attraverso gli strumenti messi in atto dalle strategie del Progetto.  
-Attraverso la qualità della vita degli abitanti delle zone rurali;  
- Promozione la cultura dell'accoglienza, potenziando e migliorando i servizi offerti a visitatori e turisti;

- Sviluppare e stimolare l'economia delle zone rurali;
  - Contrastare il fenomeno dello spopolamento - Facilitare l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro;
  - **all'incremento della partecipazione culturale,**
  - Il primo passo compiuto attraverso le azioni previste è quello di incrementare la conoscenza – come ricognizione delle risorse disponibili, degli operatori, delle possibilità legislative – tra tutti gli attori coinvolti; Attraverso la conoscenza delle principali azioni previste dal Progetto in Materia di Ricerca del legno, dei prodotti locali e delle informazioni Storiche del patrimonio esistente attraverso il centro visitatori
  - il secondo passo è rappresentato dalla messa in atto di una serie di azioni concretamente realizzabili; Scuola del Legno: Arti & Mestieri.
  - il terzo dalla predisposizione di strumenti adeguati per il coinvolgimento delle esigenze economiche e sociali di una comunità locale, dove la conservazione diventi una forma d'uso sostenibile in senso generale e completo.
- Le azioni prevedono una gestione del patrimonio attraverso modelli:
- di collaborazione pubblico-privato che prevedano una sostenibilità economica,
  - di apertura verso le imprese creative e le nuove forme di lavoro,
  - di incoraggiamento all'inclusione dei cittadini, non solo nell'uso dei beni ma anche nella loro gestione
- accesso al patrimonio culturale,
- partecipazione delle comunità locali,
  - rigenerazione urbana. A tale scopo, si possono mettere in atto delle attività formative come, per esempio, delle visite guidate ai beni storici e culturali cittadini. Per esempio possono essere sia delle visite guidate per i giovani delle scuole, organizzate dalla scuola stessa; oppure si possono anche pensare altre attività formative, tramite laboratori, nella scuola mirata agli studenti da parte di esperti del settore (turistico, del territorio, per implementare le conoscenze e la consapevolezza del proprio territorio e del patrimonio negli studenti di scuola e università. L'idea di questa azione è quella di introdurre maggiormente nelle istituzioni scolastiche il tema della conoscenza del patrimonio, utilizzando strumenti di supporto e diffusione della cultura come l'organizzazione un evento caratteristico come quello della Fiera del Legno.

	<p align="center"><b>-alla tenuta/incremento dei flussi turistici</b></p> <p>Le strategie attuate lavorano sulla Comunicazione rinforzando così la brand awareness, favorendo un'associazione della marca con valori positivi come la sicurezza, l'affidabilità, la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente. Azione che esplica collegamenti con altre strategie di sviluppo locale: Il Comune possiede un marchio De.co, approvato.</p> <p>Ispirare i clienti anche in vista di prenotazioni di lungo termine, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Servizi: Banda ultra larga e sistemi di video sorveglianza Telecom</li> <li>-escursioni a piedi o in bicicletta;</li> <li>-visita di riserve naturali e centri per visitatori nei parchi;</li> <li>-attività di conservazione della natura: rimozione di boscaglia;</li> <li>-Turismo culturale:             <ul style="list-style-type: none"> <li>-Eventi, musica, Fiera del Legno;</li> <li>· vita di paese e vita rurale (ad esempio esperienze in fattorie, mercati domenicali);</li> <li>· gastronomia, degustazione di prodotti locali</li> </ul> </li> <li>-Flussi di Turismo culturale per patrimonio storico-architettonico</li> </ul>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</p> <p>L'Analisi delle caratteristiche del contesto Comunale e dei suoi fabbisogni è stata effettuata approfondendo i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Sociale/economico</u>: Oggi i centri caratterizzati da insediamenti storici sparsi sono quasi abbandonati al contrario, nei poli urbani di Valle Castellana si concentrano parte della popolazione e dell'economia. Tale fenomeno fortemente negativo ad una lettura di tipo socio-economica dei luoghi, trova applicazione e soluzione nell' attivazione di attività di ricerca ed imprenditoriali che valorizzano le tradizioni, le bellezze paesaggistiche ed i prodotti del territorio. <b>Strategia/Linea di intervento</b>: Da qui la <u>Scuola del Legno</u>, la valorizzazione delle tradizioni. Il contrasto allo spopolamento, con l'attivazione di servizi come banda ultra larga telecom e sistemi green.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Storico:</b> Necessità di valorizzazione dei siti di importanza archeologica. <b>Strategia/Linea di intervento:</b> Attraverso il ripristino di sentieri naturalistici.</li> <li>• <b>Territoriale:</b> Necessità di sinergia tra le frazioni. Il Comune montano seppur al di sotto dei 5.000 abitanti è caratterizzato da un territorio esteso con piccoli centri. <b>Strategia/Linea di intervento:</b> Creazione di un Asse composto dai rilevanti centri focali, creando sinergia sul territorio, al fine di espandere la strategia il più possibile su larga scala. <b>ASSE: <u>Laturo-Olmeto-Macchia Da Sole</u></b></li> <li>• <b>Ambientale:</b> Il Comune è appartenente a siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciale. <b>Strategia/Linea di intervento</b> La divulgazione attraverso azioni di promozione turistica innovative e reali.</li> </ul>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>In riferimento all'attuazione e rivitalizzazione di escursioni e sentieri turistici la strategia è in coerenza con le attività del Comune di Valle Castellana, che ha infatti attivato recentemente uno <b>strumento di raccolta e informazione digitale</b> con il quale i turisti hanno la possibilità scoprire, ancor prima di arrivare sul posto, quella che è l'offerta che li aspetta si possono infatti vedere i vari percorsi, divisi per area di interesse, scaricarli, leggere delle dettagliate schede descrittive con tutti i dati salienti (come dislivello, lunghezza, durata, difficoltà,) e consultare le mappe già impostate: tutte informazioni utilissime e che oggi possono fare la differenza, soprattutto tra gli appassionati, nella scelta della propria meta di vacanza. Il servizio è disponibile sul sito del Comune stesso. Il Comune inoltre ha approvato Il marchio di qualità comunale o <b>marchio De.Co.</b> per promuovere, sempre meglio, le sue eccellenze, i prodotti tipici e tradizionali, e in generale tutte le sue ricchezze.</p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia. (N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p>



Il panorama imprenditoriale di Valle Castellana è legato alle attività silvo-pastorali e agricole che hanno subito nel corso dei secoli fasi alterne di crescita e depauperamento delle strutture demografiche e produttive, sino al completo abbandono intorno alla seconda metà del XX secolo, causato anche dalla mancata realizzazione di una rete infrastrutturale che ne ha determinato e accentuato l'isolamento. Nei poli urbani di Valle Castellana nella Fraz.ne Capoluogo si concentrano parte della popolazione e della economia dell'intero territorio Comunale di riferimento. Tale fenomeno fortemente negativo ad una lettura di tipo socio-economica. L'origine dei centri localizzati nei territori naturali boschivi risale all'epoca medioevale, a seguito dell'espansione degli ordini mendicanti (Olmeto, Settecerri, Corneto, Carpini, Cesalunga, Basto). Inoltre l'attività economica e l'organizzazione sociale della montagna fu condizionata dalla politica esercitata dai vescovi e dai feudatari teramani nei contadi sparsi delle aree boschive, dei rilievi montuosi e dei fondovalle appartenenti alle università di Valle Castellana, Rocca Santa Maria, Cortino e Crognaleto. In particolare tra il XIV e il XVI secolo vi fu una fase di ripresa economica delle attività agricole e artigiane degli abitati di Valle Castellana e Rocca Santa Maria, a cui seguì un periodo di regresso sociale a causa della repressione spagnola per combattere il fenomeno del brigantaggio. Sotto il clima della controriforma sorsero le prime confraternite laiche e si costituirono numerose corporazioni artigiane, segno di quella ripresa economica e artistica del territorio, documentato oggi dalle iscrizioni e dai bassorilievi raffiguranti scene di vita popolare scolpiti su conci di arenaria reperibili sulle facciate principali degli edifici di Fornisco, Macchiatornella, Laturo, Leofara. Le attività imprenditoriali predominanti da sempre nel territorio di Valle Castellana sono riconducibili al sistema Agro-Silvo-pastorale. Il legno da sempre è protagonista di attività di raccolta, utilizzo, lavorazione artigianale, priva di riferimenti territoriali per i completi processi. Riteniamo che la strategia della realizzazione di un polo formativo "La scuola del legno" Arti & Mestieri, adottata risponda al trend attuale del mercato del lavoro che vede i mestieri artigianali rivalorizzati, e le figure professionali come l'operatore del legno molto ricercate. Una strategia che ha il pregio di avvicinare le persone alla realtà lavorativa sia artigianale che aziendale. Tale strategia soddisfa i bisogni di conoscenza e capacità imprenditoriale, di cui hanno bisogno le comunità locali, per poter rafforzare pianificare un futuro imprenditoriale che possa rispondere ai requisiti di innovazione e sostenibilità, turismo e valorizzazione del territorio.

In un contesto dagli altri valori paesaggistici, dove le principali attività imprenditoriali da sempre sono quelle sopra elencate, si soffre dell'isolamento dato dallo spopolamento e dalla marginalità dei territori. Un grave fattore, considerato i siti di importanza comunitaria presenti. Per questo motivo La strategia di realizzare la Fiera del Legno soddisfa i fabbisogni in materia di attrattività, turismo e valorizzazione

	<p>culturale del territorio e delle sue attività principali. L'accessibilità dei siti archeologici che ad oggi risulta in stato di abbandono è un'ulteriore necessità.</p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi.</p> <p>Il progetto si è pensato attraverso l'analisi e la valutazione della filiera foresta-legno-energia con la diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche, il rafforzamento della base imprenditoriale e la realizzazione di azioni dimostrative. Ciò si evince, sostanzialmente dalla pianificazione di <b>un programma di sviluppo integrato</b>, che trova in ogni singola azione sinergia ed integrazione.</p> <p>Il progetto ha un carattere fortemente pilota: le azioni sviluppate sia a livello locale che nell'ambito dell'azione comune sono caratterizzate dalla sinergia tra interventi di tipo materiale (Realizzazione de "<b>La Scuola del Legno</b>" al fine di sperimentare ed introdurre tecnologie innovative sul territorio e contestualmente renderlo qualificato come centro per la conoscenza, la ricerca e la lavorazione del legno, l'adeguamento dei sentieri naturalistici, al fine di rendere fruibile le bellezze naturalistiche del sistema silvo-culturale ed Archeologico, nelle prossimità del polo dove infatti sorge il sito archeologico di Castel Manfrino) con altri immateriali. L'obiettivo è focalizzare l'attenzione sulle dinamiche produttive del legno orientata all'edilizia e all'artigianato coinvolgendo attività di recupero della cultura locale, campagne di informazione, seminari, conferenze, workshop). L'ideazione della <b>Fiera del Legno</b>.</p> <p>L'integrazione tra i due tipi di interventi (materiali e immateriali), con la conseguente interdisciplinarietà delle tematiche sviluppate (dalle tecniche di lavorazione al recupero della cultura locale e l'educazione ambientale) è stata supportata dalla costituzione di un gruppo di regia (a cui partecipano tutti i partner di progetto) quale espressione di realtà e soggetti con competenze e ruoli diversi.</p> <p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p>La ripartizione degli interventi prevede che ogni singola azione contribuisca sui singoli settori della filiera produttiva, con una chiara ripartizione dei compiti finalizzata a dare una copertura territoriale più</p>

	<p>ampia possibile, rappresentando le diverse situazioni produttive, e a coprire tutti gli anelli della filiera a sostegno di iniziative locali in rete.</p> <p>Le modalità di realizzazione del progetto (prevalentemente di tipo dimostrativo) generano una forte ricaduta nel territorio e potranno essere il motore per una più ampia attivazione delle filiere locali nell'ambito dei progetti di filiera previsti nell'ambito della nuova programmazione dello sviluppo rurale. L'idea progetto nasce dalla volontà di recuperare il legame uomo-foresta allo scopo di rafforzare l'identità delle comunità locali e, allo stesso tempo, avviare nuovi percorsi di sviluppo basati sui beni e i servizi che il bosco può fornire. Le azioni sviluppate presentano un carattere fortemente pilota dato dall'integrazione fra le tecniche produttive con le attività culturali.</p> <p>Riteniamo che le azioni previste oltre ad essere motivo di aggregazione ed opportunità formativa della Comunità locale, attraverso campagne di informazione, seminari, conferenze, workshop ed educational.</p>
	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p>
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p>Il progetto è sicuramente di estremo interesse sia per l'argomento affrontato, lo sviluppo della filiera delle biomasse per uso energetico rappresenta infatti una delle priorità a livello europeo condivisa da molte regioni italiane, che per l'approccio adottato, estremamente attento alle esigenze locali del mercato e degli utilizzatori. Infatti uno dei principali vincoli allo sviluppo della filiera biomasse è rappresentato dagli elevati costi del trasporto della materia prima. Il successo delle iniziative di valorizzazione economica delle filiere energetiche forestali è pertanto strettamente collegato con la valorizzazione locale della materia prima e necessita di un approccio strategico che coinvolga a livello locale sia i produttori (o potenziali produttori) di materia prima che i trasformatori (gestori di impianti di termovalorizzazione, e piccoli medi impianti di teleriscaldamento). La valorizzazione delle biomasse di origine forestale rappresenta, in questo contesto di particolare crisi, una delle strategie europee e nazionali per la riattivazione delle filiere forestali. Nel contesto italiano, dove la produzione è spesso di bassa qualità, l'utilizzo energetico è una delle possibili soluzioni per la creazione di filiere locali. L'approccio adottato dal progetto di cooperazione consente di tenere in considerazione le diverse situazioni produttive locali individuando soluzioni tecniche ed economiche facilmente adattabili anche ad altri contesti territoriali.</p>

	Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi. Il carattere pilota è riscontrabile sostanzialmente nelle scelte progettuali adottate e nella partecipazione attiva di soggetti istituzionali. Tutte gli interventi previsti nascono dalla collaborazione		
<b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)			
<b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)	Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)		
	Comune localizzato in area protetta: SI, Valle Castellana è un Comune localizzato in zona protetta. Il Comune si trova nel Parco Nazionale dei Monti della Laga in zona protezione speciale di seguito riportata: Zona ZPS IT7110128 ed è un sito di importanza Comunitaria così evidenziato dalla carte SIC IT7120001- IT7120004 <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>		
	Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>		
	Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale Il borgo di <b>Laturo</b> è stato inserito dal portale turistico "SiViaggia" tra i 10 borghi italiani più belli da girare a piedi senza auto completamente immerso nel verde del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Il Castagno del Nardone, sito nell'area del Parco presso la frazione di Morrice, è inserito tra i finalisti dell'Italian Tree of the Year 2021, il concorso che premia l'Albero dell'Anno nel nostro Paese. <b>Castel Manfrino</b> è un sito di importanza archeologica riconosciuto inoltre anche dal FAI e dalla Soprintendenza. <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>		
	Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune		
<b>CASTEL MANFRINO (RUDERI)</b>	Architettura Castello	Abruzzo Teramo Valle Castellana	<b>Ente competente</b> S240 Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere  <b>Ente schedatore</b> S106 Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo

	<p> <b>CHIESA DI S.VITO</b>      Architettura chiesa      Abruzzo Teramo Valle Castellana      Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della citta' dell'Aquila e dei comuni del cratere      S106 Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo         </p> <p> <b>Vincolo D.L.VO 490/1999 art.2 del 22.08.2000</b> </p> <p>           Tutto il Territorio di Valle Castellana dal punto di vista paesaggistico è Vincolato secondo i seguenti Vincoli:            D.Lgs 42/2004 c.d. ope legis art. art. 142 c.1 esc. lett. E, H, M.            ex artt. 136 e 157: STATALI         </p> <p style="text-align: center;"> <i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i> </p> <p>           Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale            Di seguito le principale reti:         </p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga</li> <li>-Amministrazione separata beni di Uso Civico. Asbuc</li> <li>-CAI</li> <li>-Associazione "Gli amici di Laturo"</li> </ul> <p style="text-align: right;"> <i>se sì, specificare ed elencare</i> </p>
<b>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica</b>	Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali

(Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)	(ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) <b>Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali 2,2 (anno 2020)</b>  <i>Inserire valore dell'indicatore</i>
	Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) Tasso di turisticità della Provincia di Teramo è 6,8  <i>Inserire valore dell'indicatore</i>
	Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)  <i>Inserire valore dell'indicatore</i>
	Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)  <i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i>  <i>max 1500 battute</i>
<b>Condizione di marginalità territoriale del Comune</b> (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)	<i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori “Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017”.</i>
	<p>A) Dissesto idrogeologico <b>A) % di Area: pericolosità idraulica P2 &gt;=2%; frana P3 e P4 &gt;=2%; dati aggiornati a enti 01/01/21 valore: 0. Frane valore: 1. Totale dissesto idrogeologico: 1</b></p> <p>B) Arretratezza economica Reddito Irpef minore media italia euro: 20.213,73 dati aggiornati a enti 01/01/2021 <b>valore: 1</b></p> <p>C) Decremento popolazione Decrescita demografica 1981 2011&gt;= 20% dati aggiornati a enti 01/01/21 <b>valore: 1</b></p> <p>D) Disagio insediativo: <b>valore: 1</b></p> <p>E) Inadeguatezza servizi sociali: <b>valore: 1</b></p> <p>F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultra-periferiche</p> <p>G) Densità &lt;= 80 ab. per kmq :1 <b>Densità per Kmq : 7,8</b> (popolazione legale 2011: 1.029 Superficie territoriale kmq al 9.10.2011: 131,8 )</p> <p>H)</p>

**C - Coinvolgimento delle comunità locali e di altri stakeholder nel Progetto** (Criterio di valutazione C – art. 8 Avviso)

Presenza di accordi di collaborazione  
(Criterio di valutazione C.1 – art. 8  
Avviso)

Illustrate gli accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto

DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E RICERCA TRA:

- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA;
- L'UNIVERSITA' DI TERAMO FACOLTA' DI ECONOMIA;
- ASBUC (AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO),
- ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI LATURO;
- FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) Sezione di Teramo;

Le convenzioni disciplinano lo svolgimento in collaborazione tra le parti per le attività di supporto Tecnico-scientifico nell'ambito del tema in oggetto è stata formulata un'unica convenzione approvata DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA;**

INTERVENTO : Intervento n.1 .Realizzazione de "La Scuola del Legno". Lotto 1.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

ANAGRAFICA PARTNER Posta Elettronica Sede Istituzionale:

[ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

Sede Legale

Via del Convento, 1

67010 Assergi - L'Aquila

Tel. 0862/60521 (centralino automatico) - Fax 0862/606675

E-mail: [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

Polo per il Patrimonio Culturale



C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso - Teramo  
Tel. 0861/97301 - Fax 0861/9730230  
Ufficio URP e Comunicazione  
Tel. 0862/6052205 - Fax 0862/606675  
E-mail: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

Gli Uffici del Parco Codice fiscale: 93019650667 Coordinate Bancarie:  
IBAN: IT 50 R 05387 03616 0000 0019 4626  
Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Tesoreria c/o Agenzia di Paganica - L'Aquila  
Tel. 0862/681811 - Fax 0862/689845

Posta elettronica certificata:  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**RUOLO DEL PARTNER:** supporto nelle attività di ricerca e realizzazione di attività per fini di divulgazione scientifica, possiede in comodato d'uso gratuito l'immobile di proprietà comunale nel quale si vuole realizzare il polo formativo la scuola del legno (lotto 1) a macchia da sole.

**PROCEDURA SECONDO CUI È STATO SELEZIONATO IL PARTNER:** Proposta spontanea

**-L'UNIVERSITA' DI TERAMO FACOLTA' DI ECONOMIA;**

**INTERVENTO:** Supporto nell'attività di sviluppo economico ed imprenditoriale de "La Scuola del Legno" scuola di Arti & Mestieri.

**DATA SOTTOSCRIZIONE** convenzione approvata con **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

**RUOLO DEL PARTNER ANAGRAFICA PARTNER** **Info** Servizio supporto qualità e didattica tel. 0861.266015  
[didatticapol@unite.it](mailto:didatticapol@unite.it) **Sede** Campus Aurelio Saliceti - Via R. Balzarini 1 - Teramo

**ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI LATURO**

INTERVENTO: La Fiera del Legno. Attività di supporto dell'associazione nella realizzazione e gestione della fiera.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

ANAGRAFICA PARTNER **Email:** [info@borgodilaturato.it](mailto:info@borgodilaturato.it) **Contatto telefonico:** tel. 335 7812774 **Pagina  
Facebook:** [Borgo di Laturato](#)

**FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)** Sezione di Teramo

INTERVENTO: Realizzazione di iniziative, giornate tematiche e ricerca.

DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta

ANAGRAFICA PARTNER [Via Delfico, 73, TERAMO](#)

Contatti

[3505438822](tel:3505438822)

[teramo@delegazionefai.fondoambiente.it](mailto:teramo@delegazionefai.fondoambiente.it)

RUOLO DEL PARTNER: Supporto nelle attività di cui all' intervento

PROCEDURA SECONDO CUI è STATO SELEZIONATO IL PARTNER

	<i>max 2000 caratteri</i>
<p><b>Impegno alla stipula di accordi di collaborazione</b> (Criterio di valutazione C.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Illustrare l'impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto</p> <p><b>INTERVENTO: REALIZZAZIONE PIANO BANDA ULTRA LARGA ANAGRAFICA PARTNER TELECOM ITALIA,</b> Fondazione: 27 luglio 1994, Torino Sede centrale: Roma Fatturato: 17,97 miliardi EUR (2019) Numero di dipendenti: 51.917 (2019) Consociate: Olivetti, Flash Fiber, Noovle, Telecom Italia Sparkle, ALTRO Fondatori: SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, IRI, ALTRO Proprietari: Vivendi, Cassa depositi e prestiti</p> <p>Il potenziale partner manifesta l'interesse a partecipare alla progettualità, qualora il finanziamento venisse erogato. Sono già stati fatti sopralluoghi da tecnici sul territorio al fine di poter installare le rispettive tecnologie.</p>
<p><b>Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso</b> (Criterio di valutazione C.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare le adesioni che, in ragione del relativo contenuto, oggetto e finalità, si ritengono sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale, le risorse messe a disposizione e relativa provenienza, gli impegni effettivamente assunti, i partner che hanno titolarità sugli e/o attuano gli interventi, ecc.</i></p> <p><b>ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA;</b></p> <p><b>INTERVENTO</b></p> <p><b>DATA SOTTOSCRIZIONE convenzione approvata con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022 e sottoscritta</b></p>

	ANAGRAFICA PARTNER  RUOLO DEL PARTNER  PROCEDURA SECONDO CUI È STATO SELEZIONATO IL PARTNER   <p style="text-align: right;">-FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) Sezione di Teramo</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
--	---

## SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 Realizzazione " <b>Scuola del Legno</b> " Arti & Mestieri" Riuso Adattivo e adeguamento funzionale Strutturale ed impiantistico di un immobile pubblico. LOTTO 1. Polo formativo per attività di ricerca teoriche e di divulgazione. Località Macchia Da sole. All'interno di un edificio che ad oggi risulta essere in comodato d'uso gratuito con l'ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in Convenzione con il Comune di Valle Castellana	€ 385.364,00	<b>€ 470.144,00</b>
	2 Realizzazione " <b>Scuola del Legno</b> " Arti & Mestieri" Riuso Adattivo e adeguamento funzionale Strutturale ed impiantistico di un immobile pubblico. LOTTO 2. Laboratori per attività di ricerca pratiche e di artigianato	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in Convenzione con il Comune di Valle Castellana	€ 241.000,00	<b>€ 294.020,00</b>

Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	3. Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico per la gestione di beni e servizi. L'intervento consiste con la Convezione con l'Università di Teramo Facoltà di Economia	In convenzione con L'Università di Teramo Facoltà di Economia amministrazione e il Comune di Valle Castellana		
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	4. Iniziative ed eventi culturali in stretta connessione con la strategia. 5. Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale. Realizzazione de <b>La Fiera del Legno.</b> 6. Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-privato per la gestione di beni e servizi. L'intervento consiste con la Convezione con l'associazione "Gli Amici di Laturò per la gestione dell'evento. L' Associazione si rende disponibile a titolo gratuito.	In convenzione con associazione "Gli amici di Laturò" e il Comune di Valle Castellana.	€ 168.500,00	<b>€ 205.570,00</b>
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	7.Creazione o completamento di itinerari culturali e/o naturalistici. Sito Archeologico di <b>Castel Manfrino</b> , in prossimità del polo formativo la scuola del legno, Località Macchia da Sole. 8. Attività formative ed educative per pubblici diversi, in attuazione con il punto	Comune di Valle Castellana.	€ 169.600,00	<b>€ 206.912,00</b>



	Realizzazione centri di ricerca, di documentazione. Attività in attuazione e sinergia con il punto 1			
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	9.			
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	10. Piano per Banda Ultra larga Telecom sul territorio e dispositivi di sorveglianza Creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione	Comune di Valle Castellana	€ 251.500,00	<b>€ 306.830,00</b>
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	11. Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-privato per la gestione di beni e servizi. L'intervento consiste con la Convezione con L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, per la realizzazione di ricerche, studi del patrimonio culturale immateriale. Attività in attuazione e sinergia con il punto 1.	In convenzione con L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e il Comune di Valle Castellana.		
<b>TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE</b>			<b>€ 1.215.964,00</b>	<b>€ 1.483.476,00</b>

## **SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale***

### **3.1 – LINEA DI AZIONE: REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI;**

#### **-INTERVENTO 1: RIUSO ADATTIVO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO DI IMMOBILI AD USO PUBBLICO**

#### **– TITOLO: "LA SCUOLA DEL LEGNO" (ARTI E MESTIERI) \_Lotto 1**

#### **3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento**

##### **Descrizione dell'intervento**

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

L'Intervento consiste nella realizzazione di un Polo Formativo: La Scuola del Legno (Arti & Mestieri). Si tratta di un'iniziativa volta ad ampliare la conoscenza scientifica del patrimonio locale e renderlo attrattivo. L'obiettivo nasce dall' esigenza di dar vita ad un motore di aggregazione, produzione di servizi, ricerca, divulgazione, innovazione, applicazione coerente e rilevante. Tecnicamente le lavorazioni consistono nell'adeguamento funzionale-strutturale e messa in sicurezza impiantistica dell'edificio di Proprietà Comunale sito in Macchia del Sole concesso in Comodato d'Uso all' Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e per il quale si prevede una forma di collaborazione sottoscritta in Convenzione. L'intervento consiste nell'avviare le attività teoriche e di ricerca del polo formativo, con destinazione d'uso B/5, in questo immobile. L'obiettivo è quello di localizzare le attività di formazione e ricerca di natura teorica, nel borgo di Macchia da sole, caratterizzato per sua natura da un contesto confortevole ed attrattivo dal punto di vista paesaggistico, infatti in prossimità dell'immobile oltre il suo spazio di pertinenza è presente una piazza, spazio grande e di ritrovo, che funge da culla tra i resti Archeologici di Castel Manfrino, la Chiesa ed il Palazzo. Riteniamo che l'inserimento di un'attività, che prevede un flusso di persone annue e sia strategico per rivitalizzare tali ambienti e funga da coronamento alle già esistenti caratteristiche di valore.

nel quale verranno inserite

- n. 3 aule per attività teorica e di ricerca,
- n. 1 sala convegni

- servizi ordinari e per disabili. La divisione funzionale delle Attività tra quelle teoriche e di ricerca e quelle pratiche di Laboratorio nasce dall'esigenza di creare spazi con flussi ordinati e qualitativi, dal punto di vista dell'ottimizzazione degli spazi e dal punto di vista della strategia che prevede di rendere il Borgo di Macchia da sole tra quelli che saranno gli attori previsti, Professionisti, istituzioni di persone. I laboratori previsti per le attività pratiche saranno realizzati in una sede distaccata, al fine di dividere le due tipologie di attività teoriche e pratiche per avere un flusso giornaliero distinto per attività e necessità. L'edificio risulta in buone condizioni conservative sotto il punto di vista strutturale. E' composto da una struttura in pietra, copertura in legno a due falde

Le risorse silvo-culturali e forestali sono di fondamentale importanza per avviare ed implementare le filiere del legno (energie a basso impatto, bioedilizia, artigianato specializzato) e delle produzioni di fruttiferi, la disponibilità di acqua è un elemento essenziale per la produzione di beni e servizi e di prodotti.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>2</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>3</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
X	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	X	06/2026
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
X	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	X	06/2026
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
X	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	X	06/2026

<sup>2</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

*Proprietà / titolarità dell'immobile:* La Proprietà è del Comune di Valle Castellana e ad oggi risulta concesso in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga. con il quale è stata stipulata una Convenzione approvata DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 12 Del 11-03-2022.

- *Attuale utilizzazione:* Attualmente l'immobile è concesso in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile:* Attività di deposito di materiali di ricerca e divulgazione scientifica.
- *Attuale Soggetto gestore:* Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

**Soggetto attuatore**

*Il soggetto attuatore di tale intervento risulta essere il Comune di Valle Castellana.*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

*Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste*

*Per gli interventi inerenti l'adeguamento funzionale, sono previste autorizzazioni da chiedere al Comune, alla Soprintendenza e al genio civile in particolare:*

-Autorizzazione paesaggistica.  
-Autorizzazione genio civile, per deposito sismico.  
-Autorizzazione per pratiche edilizie in generale.

Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

Per la stima di riadeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico è stata fatta una stima considerando un valore di ristrutturazione ed adeguamento funzionale stimando un valore al metro quadro avviando un sondaggio di mercato in base a:

-prezzi tipologie edilizie de la DEI" Tipografia del genio civile

-L'OMI

-Agenzia dell'Entrate di Teramo, banca dati delle quotazioni immobiliari.

. Altre considerazioni e metodi sono state rilevate in base alla funzione ultima che verrà data al locale ed a ciò che dovrà offrire. Per questo motivo dal punto di vista tecnico sono state fatte ulteriori ricerche in base a:

-sicurezza strutturale

-sicurezza funzionale

-adeguamento alle normative igienico sanitarie. In base a ciò abbiamo stimato un valore al metro quadro, considerando oltre a questi aspetti a quelli energetici cercando di considerare interventi green e tecnologicamente avanzati. Abbiamo per questo motivo considerato un valore al metro quadro di 1100 euro per sistemazione interne e di struttura e di 900 euro al mq per pertinenze con necessari arredi.

### 3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

*Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento*

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
<b>LAVORI</b>				
<b>Progettazione</b>				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/03/2022		14/03/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Definitivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Esecutivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>

<b>Realizzazione</b>				<b>Entro 06/2026</b>
Indizione procedura di gara appalto lavori		10/12/2022	10/01/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto – adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione			<b>Entro 06/2026</b>	<b>Entro 06/2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				<b>Entro 06/2026</b>
<b>3.1.3 Iter procedurale dell'intervento</b> <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>FORME DI COLLABORAZIONE PP</b> <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
<b>Adozione impegni</b>				
.....				
<b>Conclusione intervento</b>				<b>Entro 06/2026</b>
<b>Altre informazioni:</b> <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i>  <i>Altre informazioni ritenute utili</i>				

*Max 2000 caratteri*

### 3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...1

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Ristrutturazione degli spazi interni e di pertinenza: comprendenti al mq: -Adeguamento funzionale. -Adeguamento strutturale -Adeguamento alle normative igienico sanitarie. <i>Valori al mq da PREZZIARIO DEI tipografia del genio civile ricerche immobiliari. OMI</i>	€ 220.000,00 da computo compresi oneri sicurezza	<b>€ 268.400,00</b>
b. spese per pubblicazione bandi di gara	-Elaborazione materiale -Gestione	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>
c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	Le spese riguardano la predisposizione degli elaborati descrittivi e grafici, i diritti di segreteria per i seguenti enti: -Soprintendenza -Ente parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga -Comune -Provincia	€ 2.500,00	<b>€ 3.050,00</b>
d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	€10.985,00	<b>€ 13.402,00</b>
e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			<b>€ 0,00</b>
f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;	-Prove di laboratorio	€ 2.100,00	<b>€ 2.562,00</b>



g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;	-Realizzazione rampe esterne -Mini-elevatore IREDA Slim-Lift: -Adeguamento Servizi igienico-Sanitari	€ 30.000,00	<b>€ 36.600,00</b>
h. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;	Polo Formativo: La Scuola del Legno (Arti & Mestieri). Si tratta di un'iniziativa volta ad ampliare la conoscenza scientifica del patrimonio locale e renderlo attrattivo. In questa sede si svolgeranno attività di formazione teorica e si avvierà:  - un programma annuale di incontri ed eventi di natura scientifica inerente le tematiche del Legno, tra professionisti del settore della ricerca in particolare: 1. Giornate di formazione 2. work-shop	€ 20.000,00	<b>€ 24.400,00</b>
i. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento	Le attività del precedente punto hanno il supporto scientifico dell'Università di Teramo facoltà di Economia, proprio per sviluppare sul territorio la conoscenza imprenditoriale al fine di sfruttare le risorse presenti. Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di beni immateriali: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie del Legno	€ 50.082,00	<b>€ 61.100,00</b>
j. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese interesseranno software e dei macchinari, gli investimenti per spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 38.197,00	<b>€ 46.600,00</b>

k. costi di promozione e comunicazione	<p>Costi di promozione e divulgazione scientifica inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampa quotidiana</li> <li>• Televisione</li> <li>• Radio</li> <li>• Manifesti</li> <li>• Locandine</li> <li>• Stampa Libri</li> <li>• Promozione work-shop</li> </ul>	€ 10.000,00	€ 12.200,00
<b>TOTALE<sup>4</sup></b>		€ 385.364,00	€ 470.144,00
<p><b>3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...</b>  <i>Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).</i></p>			
<p>- <i>Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)</i></p>			

## SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*

### 3.1 – LINEA DI AZIONE: REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE CULTURALI;

<sup>4</sup> Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.

**-INTERVENTO 2: RIUSO ADATTIVO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO DI IMMOBILI AD USO PUBBLICO**  
**– TITOLO: "LA SCUOLA DEL LEGNO" (ARTI E MESTIERI) \_Lotto 2**

**3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento**

**Descrizione dell'intervento**

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

L'Intervento consiste nella realizzazione della seconda sede de La Scuola del Legno (Arti & Mestieri), caratterizzata da attività pratiche dove nascerà un **laboratorio** e una **falegnameria specializzata**: Si tratta di un'iniziativa volta ad ampliare la conoscenza scientifica del patrimonio locale e renderlo attrattivo. L'obiettivo nasce dall' esigenza di dar vita ad un motore di aggregazione, produzione di servizi, ricerca, divulgazione, innovazione, applicazione coerente e rilevante. Tecnicamente le lavorazioni consistono nell'adeguamento funzionale-strutturale e messa in sicurezza impiantistica dell'edificio di Proprietà Comunale sito in Fraz.ne Capoluogo. L'intervento ha l'obiettivo, di creare sinergia estendendosi sul Territorio. Le attività pratiche saranno oggetto di work-shop e giornate di formazione specializzata. Una Scuola dove trova spazio la forza, la concretezza e il pragmatismo tipico maschile ma anche la creatività, la leggerezza e il tocco artistico tipicamente femminile. Nella seconda sede della Scuola del legno si svolgeranno attività pratiche volte all'apprendimento dei processi tecnologici.

Contributo al Target<sup>5</sup>

<sup>5</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>6</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input checked="" type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	

<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile: L'Immobilabile è di proprietà del Comune di Valle Castellana</i></li> <li>- <i>Attuale utilizzazione Attualmente l'immobile è di proprietà comunale Deposito, archivio</i></li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore Comune di Valle Castellana</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p><i>Il soggetto attuatore di tale intervento risulta essere il Comune di Valle Castellana</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p><i>Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste</i></p> <p><i>Per gli interventi inerenti l'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico è previsto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Autorizzazione paesaggistica</i></li> <li>-<i>Autorizzazione genio civile</i></li> <li>-<i>Autorizzazione per pratiche edilizie in generale</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Per la stima di riadeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico è stata fatta una stima considerando un valore di ristrutturazione ed adeguamento funzionale stimando un valore al metro quadro avviando un sondaggio di mercato in base a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-prezzi tipologie edilizie de la DEI" Tipografia del genio civile</li> <li>-L'OMI</li> <li>-Agenzia dell'Entrate di Teramo, banca dati delle quotazioni immobiliari.</li> </ul> <p>. Altre considerazioni e metodi sono state rilevate in base alla funzione ultima che verrà data al locale ed a ciò che dovrà offrire. Per questo motivo dal punto di vista tecnico sono state fatte ulteriori ricerche in base a:</p>			

-sicurezza strutturale  
-sicurezza funzionale  
-adeguamento alle normative igienico sanitarie. In base a ciò abbiamo stimato un valore al metro quadro, considerando oltre a questi aspetti a quelli energetici cercando di considerare interventi green e tecnologicamente avanzati. Abbiamo per questo motivo considerato un valore al metro quadro di 1100 circa euro per sistemazione interne e di struttura e di 900 euro al mq per pertinenze con necessari arredi.

*max 1000 caratteri*

### 3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...

*Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento*

	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR
<b>LAVORI</b>				
<b>Progettazione</b>				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/03/2022		14/03/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Definitivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Esecutivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
<b>Realizzazione</b>				<b>Entro 06/2026</b>
Indizione procedura di gara appalto lavori		10/12/2022	10/01/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto – adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione			<b>Entro 06/2026</b>	<b>Entro 06/2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				<b>Entro 06/2026</b>

<b>3.1.3 Iter procedurale dell'intervento</b> <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>FORME DI COLLABORAZIONE PP</b> <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
<b>Adozione impegni</b>				
.....				
<b>Conclusione intervento</b>				<b>Entro 06/2026</b>
<b>Altre informazioni:</b> <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i>  <i>Altre informazioni ritenute utili</i> <p style="text-align: right;"><i>Max 2000 caratteri</i></p>				
<b>3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...2</b>				
<b>TIPOLOGIA SPESA</b> (cfr. art. 10 dell'Avviso)	<b>INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA</b>		<b>VALORE (€) IVA ESCLUSA</b>	<b>VALORE (€) IVA INCLUSA</b>
1. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Ristrutturazione degli spazi interni e di pertinenza: comprendenti al mq: -Adeguamento funzionale. -Adeguamento strutturale -Adeguamento alle normative igienico sanitarie. <i>Valori al mq da PREZZIARIO DEI tipografia del genio civile ricerche immobiliari. OMI</i>		€ 110.000,00 da computo compresi oneri sicurezza	<b>€ 134.200,00</b>

m. spese per pubblicazione bandi di gara	-Elaborazione materiale -Gestione	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>
n. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	-Soprintendenza -Genio civile -Ente parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga -Comune -Provincia	€ 2.500,00	<b>€ 3.050,00</b>
o. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	€5.500,00	<b>€ 6.710,00</b>
p. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			
q. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;	-Prove di laboratorio	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>
r. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;	-Realizzazione rampe esterne -Mini-elevatore IREDA Slim-Lift: -Adeguamento Servizi igienico-Sanitari	€ 25.000,00	<b>€ 30.500,00</b>
s. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per	Polo Formativo: La Scuola del Legno (Arti & Mestieri). In questa sede caratterizzata da una falegnameria specializzata, si svolgeranno attività, le cui spese sono derivanti da: 1. Giornate di formazione 2. work-shop 3. Figure specializzate-qualificate per il controllo qualità	€ 20.000,00	<b>€ 24.400,00</b>

il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;			
t. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento	Le attività del precedente punto hanno il supporto scientifico dell'Università di Teramo facoltà di Economia, proprio per sviluppare sul territorio la conoscenza imprenditoriale al fine di sfruttare le risorse presenti. Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di beni immateriali: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie del Legno	€ 45.000,00	€ 54.900,00
u. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese interesseranno software e dei macchinari, gli investimenti per spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 20.000,00	€ 24.400,00
v. costi di promozione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le spese riguardano:</li> <li>• Stampa quotidiana</li> <li>• Televisione</li> <li>• Radio</li> <li>• Manifesti</li> <li>• Locandine</li> <li>• Stampa Libri</li> <li>• Promozione work-shop</li> </ul>	€ 10.000,00	€ 12.200,00
<b>TOTALE<sup>7</sup></b>		€ 241.000,00	<b>€ 294.020,00</b> iva al 22%
<b>3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...</b>			

<sup>7</sup> Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.

*Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).*

- *Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)*

## **SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale**

### **3.1 – LINEA DI AZIONE : REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER L'INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CULTURALE E PER L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO DELLE COMUNITA' LOCALI- INTERVENTO 3: INIZIATIVE EVENTI-FIERA– TITOLO INTERVENTO: LA FIERA DEL LEGNO**

#### **3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento**

##### **Descrizione dell'intervento**

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

Inoltre, imbattersi in **numerosi eventi**, artigiani che si occupano di recuperare il legno proveniente dagli alberi urbani e dai boschi di prossimità

L'idea è quella di creare un appuntamento annuale che caratterizzi la presenza...manifestazione in Italia totalmente outdoor, rivolta alla valorizzazione delle filiere del legno, alla gestione del territorio e alla green economy. La manifestazione, mette al centro le prove dinamiche della meccanizzazione agroforestale, i lavori in bosco, la gestione e la manutenzione sostenibile del territorio montano attraverso la formula espositiva "tutto all'aperto", ovvero nel reale contesto operativo di macchine, attrezzature e cantieristica per le filiere produttive del legno".

L'obiettivo è di coinvolgere dagli artigiani agli imprenditori del settore che nel periodo di una settimana ..... Particolare attenzione è rivolta alla filiera legno-energia con un'ampia gamma di macchine ed attrezzature per la produzione di biocombustibili legnosi, l'esposizione a fiamma accesa di caldaie, stufe e camini e la possibilità di visite tecniche ad impianti realizzati sul territorio. L'ideale ambientazione montana, favorisce la presenza di modelli produttivi legati all'uso del legno locale e certificato, con le **filiere legno-arredo** (design ed artigianato) e **legno-edilizia** con il comparto "**case in legno**".

Sostenibile è anche la realizzazione infatti sono previsti degli in Prossimità dei borghi Laturò ed Olmeto.

**Attività previste nell'arco di una settimana:**

Proiezioni infografiche animate “*Suoli e foreste: un unico ecosistema*” Definizione dei pascoli e tracciabilità con blockchain

La manifestazione si rivolge a:

- ditte boschive, segherie, professionisti ed imprenditori attivi nelle **filiera bosco - legno**: filiera legno - energia e filiera del legname da opera;
- tecnici, professionisti e privati interessati all'**edilizia in legno** e al **riscaldamento** domestico con apparecchi termici (stufe, caldaie, camini) a biomasse legnose;
- imprenditori agricoli** attivi nel territorio montano;

**artigiani** delle principali **trasformazioni agroalimentari di montagna**: settore caseario, macellerie, apicoltori, erboristerie  
**imprese multifunzionali** che si occupano di **gestione del territorio montano**: movimento terra, manutenzione viabilità, opere di ingegneria naturalistica, cura del verde e del paesaggio.

Max.3000 cara

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>8</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>9</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input checked="" type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	

<sup>8</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, NO**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione Attualmente l'immobile*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

**Soggetto attuatore**

*Il soggetto attuatore di tale intervento risulta essere il Comune di Valle Castellana*

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

*Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste*

*Per l'organizzazione della Fiera*

*-Autorizzazione del Comune*

*-Predisposizione piani di sicurezza*

**3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...**

*Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento*

	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>LAVORI</b>				
<b>Progettazione</b>	01/03/2022		14/03/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Definitivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Esecutivo				<b>Entro 06/2026</b>
<b>Realizzazione</b>		10/12/2022	10/01/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Indizione procedura di gara appalto lavori		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto – adozione impegno			<b>Entro 06/2026</b>	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno				<b>Entro 06/2026</b>

Collaudo-certificato di regolare esecuzione				<b>Entro 06/2026</b>
<b>3.1.3 Iter procedurale dell'intervento</b> <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>FORME DI COLLABORAZIONE PP</b> <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
<b>Adozione impegni</b>				
.....				
<b>Conclusione intervento</b>				<b>Entro 06/2026</b>
<p><b>Altre informazioni:</b> <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i></p> <p><i>Altre informazioni ritenute utili</i></p>				
<i>Max 2000 caratteri</i>				

### 3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...3

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
w. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Le spese riguardano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• costi di allestimento e creazione dei prodotti,</li> <li>• servizi vari per l'allestimento degli stand e degli spazi, come trasporto e montaggio,</li> <li>• acquisto beni come: Stand</li> </ul>	€ 90.000,00	<b>€ 109.800,00</b>
x. spese per pubblicazione bandi di gara	-Elaborazione materiale -Gestione	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>
y. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	Le spese riguardano la predisposizione degli elaborati descrittivi e grafici, i diritti di segreteria per i seguenti enti: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Soprintendenza</li> <li>-Ente parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga</li> <li>-Comune</li> <li>-Provincia</li> </ul>	€ 2.500,00	<b>€ 3.050,00</b>
z. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Spese tecniche inerenti la progettazione per predisposizione di spazi e di piani di sicurezza	€ 4.500,00	<b>€ 5.490,00</b>
aa. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			

bb. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;			
cc. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;	<p>Le spese riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnalatori, mappe, personale di assistenza dedicato, trascrizioni live e in LIS, cart elettrici per spostarsi su lunghe distanze, distributori di acqua. Stanza mobile, per riposarsi adeguate per disabili.</li> </ul>	€ 15.000,00	<b>€ 18.300,00</b>
dd. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;			
ee. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese per sostenere le attività di ricerca</li> <li>• Spese inerenti la divulgazione scientifica delle attività</li> </ul>	€ 10.000,00	<b>€ 12.200,00</b>
ff. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese interesseranno software macchinari, le spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 25.000,00	<b>€ 30.500,00</b>

gg. costi di promozione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• costi per la sponsorizzazione e la comunicazione della partecipazione alla fiera (integrando al meglio comunicazione online e offline). Stampa quotidiana</li> <li>• Televisione</li> <li>• Radio</li> <li>• Manifesti</li> <li>• Locandine</li> <li>• Stampa Libri</li> <li>• Promozione work-shop</li> </ul>	€ 20.000,00	€ 24.400,00
<b>TOTALE<sup>10</sup></b>		€ 168.500,00	€ 205.570,00
<b>3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...</b> <i>Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).</i>			
<p>-</p> <p>- <i>Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)</i></p>			

## SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*

<sup>10</sup> Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.

**3.1 – LINEA DI AZIONE REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE CULTURALE-TURISTICA INTERVENTO 4 INTERVENTI MATERIALI PER LA CREAZIONE DI ITINERARI CULTURALI E/O NATURALISTICI;– TITOLO INTERVENTO: ITINERARIO NATURALISTICO DALLA PIAZZA ANTISTANTE IL POLO FORMATIVO AL SITO ARCHEOLOGICO DI CASTEL MANFRINO** Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici sentieri per visitare i resti di castel Manfrino, in Prossimità del polo formativo

### **3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento**

#### **Descrizione dell'intervento**

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.  
-piccoli interventi di manutenzione ordinaria e pochi interventi straordinaria per sicurezza*

Oggetto dell'intervento è il ripristino dell'antica Via per Castrum Maccle ovvero del sentiero naturalistico che porta al sito Archeologico di Castel Manfrino area posta in prossimità del polo formativo, a Macchia da Sole. Si tratta di un sentiero già esistente molto importante che ad oggi risulta essere in stato di abbandono.

Le mura esterne dell'opera fortificata sono state edificate sfruttando al meglio la naturale difendibilità del luogo e seguendo il profilo dello sperone roccioso che le ospita. Non presentano altre aperture oltre il solo ingresso al recinto. Realizzate con pietre di fiume cementate e levigate solo verso la parte esterna, si allungano per circa 120 metri e l'interno dell'area contenuta sviluppa una larghezza variabile da 8 a 20 metri. Lo spessore delle mura è compreso tra i 50 cm e il metro. La struttura non presenta bastioni, forse originariamente presenti solo in prossimità dell'ingresso rivolto a nord. Diametralmente opposta all'ingresso, ancora parzialmente conservata e visibile, la torre che non aveva aperture di accesso alla base, articolata su più piani suddivisi con ballatoi di legno e utilizzata sia come residenza del castellano sia come luogo di difesa in caso di necessità. L'esterno di questa torre mostra una cappa fuliginosa. All'interno del recinto murario si trovano i resti di una probabile piccola cappella a pianta quadrangolare, vicino alla torre sud. Un documento dell'anno 1277 riferisce della presenza stabile di un cappellano nel castello, avvalorando l'ipotesi dell'esistenza di un luogo di culto. Alla base del tratto di muro sono visibili timide tracce affrescate.

Gli interventi consistono in:

-Ripristino del sentiero con sterro di larghezza variabile da m 2,5 a 1,5 (1,5 m nei pressi e all'interno del borgo che si inerpicava verso il castello);

-sostruzione stradale con inerti stabilizzanti per uno spessore variabile max di cm 30,0;  
 - canale a monte di smaltimento acque meteoriche con pozzetti e caditoie per attraversamento sede stradale e smaltimento a valle (nei punti di ruscellamento sul percorso da individuare ...saranno tre o quattro al massimo);  
 -a monte saranno realizzati brevi tratti di muri o muretti di terrazzamento a scarpa (altezza max cm 50,0) sul taglio contro-terra (tratti interessati da -limitati smottamenti o da forte dilavamento per contenere i fenomeni meccanici di recinzione e con apporti di materiali provenienti dall'alto per dilavamento o scivolamento gravitazionale);  
 A valle saranno realizzati brevi tratti di muretti di contenimento (altezza variabile da cm 50,0 a 100,0) in prossimità delle zone o linee di impluvio naturale o di ruscellamento meteorico.  
 Sul percorso saranno individuati con apposita segnaletica punti di segnalazione e osservazione (panorami suggestivi, orografia, geologia, storia, vegetazione, essenze vegetali e arboree autoctone). Sono previsti dispositivi con lettore Auto Code per informazioni di vario genere e scientifiche.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>11</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>12</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026

<sup>11</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

*Proprietà / titolarità dell'immobile:* La Proprietà del sito è del Comune di Valle Castellana

- *Attuale utilizzazione:* Nessuno
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile.* Nessuno.
- *Attuale Soggetto gestore:* Comune.

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

*Il soggetto attuatore di tale intervento risulta essere il Comune di Valle Castellana*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

*Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste*

*Per gli interventi inerenti l'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico è previsto*

*-Autorizzazione paesaggistica*

*-Autorizzazione genio civile*

*-Autorizzazione per pratiche edilizie in generale*

Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi

Per la stima di riadeguamento funzionale, una stima considerando un valore adeguamento funzionale stimando un valore al metro quadro avviando una sondaggio di mercato in base a

-prezzi tipologie edilizie de la DEI" Tipografia del genio civile

-L'OMI

-Agenzia dell'Entrate di Teramo, banca dati delle quotazioni dei terreni, ultime interrogazioni

. Altre considerazioni e metodi sono state rilevate in base alla funzione ultima che verrà data al sito/sentiero ed a ciò che dovrà offrire. Per questo motivo dal punto di vista tecnico sono state fatte ulteriori ricerche in base a :

-sicurezza funzionale

-adeguamento alle normative. In base a ciò abbiamo stimato un valore al metro quadro, considerando questi aspetti cercando di considerare interventi.

**3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...**

*Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento*

	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>LAVORI</b>				
<b>Progettazione</b>				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/03/2022		14/03/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Definitivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Esecutivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
<b>Realizzazione</b>				<b>Entro 06/2026</b>

Indizione procedura di gara appalto lavori		10/12/2022	10/01/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto – adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione			<b>Entro 06/2026</b>	<b>Entro 06/2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				<b>Entro 06/2026</b>
<b>3.1.3 Iter procedurale dell'intervento</b> <i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>FORME DI COLLABORAZIONE PP</b> <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				
.....				
<b>Adozione impegni</b>				
.....				
<b>Conclusione intervento</b>				<b>Entro 06/2026</b>
<b>Altre informazioni:</b> <i>Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)</i>  <i>Altre informazioni ritenute utili</i>				
<i>Max 2000 caratteri</i>				
<b>3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...4</b>				

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art. 10 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
hh. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	<p>Interventi di ripristino dei sentieri naturalistici che portano al sito di castel Manfrino, per fini turistici</p> <p>Le spese riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino del sentiero con sterro di larghezza variabile da m 2,5 a 1,5 (1,5 m nei pressi e all'interno del borgo che si inerpicava verso il castello (o forte);</li> <li>• sostruzione stradale con inerti stabilizzanti per uno spessore variabile max di cm 30,0;</li> <li>• canala a monte di smaltimento acque meteoriche con pozzetti e caditoie per attraversamento sede stradale e smaltimento a valle</li> <li>• a valle saranno realizzati brevi tratti di muretti di contenimento</li> </ul>	€ 90.000,00 da compresi oneri sicurezza	<b>€ 109.800,00</b>
ii. spese per pubblicazione bandi di gara	<p>-Elaborazione materiale -Gestione</p>	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>
jj. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	<p>Le spese riguardano la predisposizione degli elaborati descrittivi e grafici, i diritti di segreteria per i seguenti enti:</p> <p>-Soprintendenza -Ente parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga -Comune -Provincia</p>	€ 1.500,00	<b>€ 1.830,00</b>

kk. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Spese tecniche inerenti la progettazione e direzione lavori e di spazi e di piani di sicurezza	€4.500,00	<b>€ 5.490,00</b>
ll. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			
mm. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;	Le spese riguardano le prove di laboratori e le indagini	€ 2.100,00	<b>€ 2.562,00</b>
nn. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;	Le spese riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnalatori, mappe, personale di assistenza dedicato, trascrizioni live e in LIS, cart elettrici per spostarsi su lunghe distanze, distributori di acqua. Stanza mobile, per riposarsi adeguate per disabili.</li> </ul>	€ 15.000,00	<b>€ 18.300,00</b>
oo. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;	Le spese riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione giornate di formazione</li> <li>• Work-shop con Università</li> </ul> Programmazione Giornate per itinerari turistici con guide	€ 10.000,00	<b>€ 12.200,00</b>
pp. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento			

qq. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese interesseranno software macchinari, le spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 30.000,00	€ 36.600,00
rr. costi di promozione e comunicazione	Le spese riguardano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dispositivi con lettore Auto Code per informazioni sulla storia di Castel Manfrino</li> </ul> Acquisto di dispositivi e guide mobili innovative.	€ 15.000,00	€ 18.300,00
<b>TOTALE<sup>13</sup></b>		€ 169.600,00	<b>€ 206.912,00</b> iva al 22%
<b>3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...</b>			
<i>Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).</i>			
- <i>Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)</i>			

<sup>13</sup> Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.

## SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*

### 3.1 – LINEA DI AZIONE REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DEL TERRITORIO INTERVENTO 5 – TITOLO: PIANO DI COPERTURA BANDA ULTRA LARGA Interventi sul territorio di fibra ottica

#### 3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*  
*-piccoli interventi di manutenzione ordinaria e pochi interventi straordinaria per sicurezza*

L'intenzione il fine di portare Internet veloce nelle zone a fallimento di mercato mediante i lavori di cablaggio con rete in fibra ottica. L'obiettivo è raggiungere le aree bianche. Per "aree bianche" si intendono quelle zone del Paese affette da digital divide con connessioni fisse dalle prestazioni scadenti. L'avanzamento è possibile tramite una volontà di intenti con la TELECOM.

-Banda ultra larga

-Video sorveglianza

-interventi di adeguamento funzionale sul territorio

- realizzazione di una piattaforma che mostra in tempo reale i dati puntuali relativi allo stato di avanzamento dei cantieri, ivi inclusi quelli i cui lavori sono già terminati e la rete è disponibile per la commercializzazione da parte degli operatori privati. Si tratta di un intervento importante ed innovativo che ha il fine di accelerare la creazione di una infrastruttura digitale nazionale che assicuri al Comune di raggiungere l'obiettivo europeo di una società digitale pienamente inclusiva. L'intervento è previsto sui punti interessati dal progetto.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>14</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>15</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2026
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	

<sup>14</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare NO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile</i></li> <li>- <i>Attuale utilizzazione</i></li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore</i></li> </ul>			
<p><b>Soggetto attuatore</b> <i>Il soggetto attuatore di tale intervento risulta essere il Comune di Valle Castellana</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b> <i>Indicare se già acquisite o da acquisire e relative tempistiche previste</i> <i>Per gli interventi inerenti l'adeguamento funzionale dei siti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Autorizzazione paesaggistica</i></li> <li>-<i>Autorizzazione genio civile</i></li> <li>-<i>Autorizzazione per pratiche edilizie in generale</i></li> </ul>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b> La stima dei costi è stata fatta prendendo in considerazione preventivi richiesti e studi di fattibilità fatti da progettisti che hanno già effettuato sopralluoghi sui luoghi ed hanno previsto quote simili</p>			

<b>3.1.2 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento ...</b>				
<i>Descrivere le fasi principali di attuazione dell'intervento</i>				
	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>LAVORI</b>				
<b>Progettazione</b>				
Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/03/2022		14/03/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Definitivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Approvazione Progetto Esecutivo		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
<b>Realizzazione</b>				
Indizione procedura di gara appalto lavori		10/12/2022	10/01/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto – adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione			<b>Entro 06/2026</b>	<b>Entro 06/2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici...)		30/09/2022	30/09/2022	<b>Entro 06/2026</b>
Stipula contratto fornitore – Adozione impegno		28/02/2023	28/02/2023	<b>Entro 06/2026</b>
Collaudo-certificato di regolare esecuzione				<b>Entro 06/2026</b>
<b>3.1.3 Iter procedurale dell'intervento</b>				
<i>Se l'intervento prevede il ricorso a forme/strumenti di collaborazione pubblico-privato, descrivere le principali fasi pertinenti</i>				
<b>FORME DI COLLABORAZIONE PP</b> <i>(specificare strumento/norma)</i>				
-				

.....				
<b>Adozione impegni</b>				
.....				
<b>Conclusione intervento</b>				<b>Entro 06/2026</b>

**Altre informazioni:**

*Descrivere eventuali interventi in corso o recentemente realizzati relativamente allo stesso Bene/Immobile o riguardanti il medesimo Servizio/Attività (specificare l'importo, la fonte di finanziamento e lo stato di attuazione)*

*Altre informazioni ritenute utili*

### 3.1.4 Quadro economico dell'intervento ...5

<b>TIPOLOGIA SPESA</b> (cfr. art. 10 dell'Avviso)	<b>INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA</b>	<b>VALORE (€) IVA ESCLUSA</b>	<b>VALORE (€) IVA INCLUSA</b>
ss. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	Interventi inerenti la manutenzione ordinaria ed adeguamento dei siti di intervento Acquisto	€ 200.000,00 da computo compresi oneri sicurezza	<b>€ 244.000,00</b>
tt. spese per pubblicazione bandi di gara	-Elaborazione materiale -Gestione	€ 2.500,00	<b>€ 3.050,00</b>
uu. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	Le spese riguardano la predisposizione degli elaborati descrittivi e grafici, i diritti di segreteria per i seguenti enti: -Soprintendenza -Ente parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga -Comune -Provincia	€ 5.000,00	<b>€ 6.100,00</b>

vv. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Le spese riguardano la progettazione degli interventi, la direzione lavori, il coordinamento e le opere di ingegno	€10.000,00	<b>€ 12.200,00</b>
ww. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			
xx. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;	Le spese riguardano le prove di laboratorio e le indagini specialistiche	€ 4.000,00	<b>€ 4.880,00</b>
yy. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;			
zz. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;	Le spese riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione giornate di confronto con la cittadinanza</li> </ul> Programmazione giornate di confronto con aziende del settore	€ 5.000,00	<b>€ 6.100,00</b>
aaa. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento			
bbb. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie -Attivazione di servizi specifici	€ 10.000,00	<b>€ 12.200,00</b>

ccc. costi di promozione e comunicazione	Le spese interesseranno software e supporti digitali, spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 15.000,00	€ 18.300,00
<b>TOTALE<sup>16</sup></b>		251.500,00	<b>€ 306.830,00</b> <b>iva al 22%</b>
<b>3.1.5 Piano economico e finanziario relativo alla gestione dei servizi ed attività economiche dell'intervento ...</b>			
<i>Indicare sinteticamente modelli di servizio, modelli di gestione, ammortamenti, costi (utenze, riscaldamento, condizionamento, acquisto beni, acquisto merci, conduzione immobili, manutenzioni ordinarie, servizi, ammortamenti, oneri finanziari, oneri fiscali e tributari), ricavi (ticket, trasferimenti, gestioni patrimoniali, proventi finanziari, proventi diversi).</i>			
- <i>Specificare se per la realizzazione dell'intervento (progettazione, realizzazione, gestione) si ricorre a forme di collaborazione pubblico-privato e relativa descrizione (procedure per la selezione del partner, forme di co-progettazione, ecc.)</i>			

<sup>16</sup> Gli importi totali dell'intervento devono corrispondere a quelli riportati per il singolo intervento nella sezione 2 del presente documento.

## SEZIONE 4 - Quadro economico complessivo del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

TIPOLOGIA SPESA (cfr. art.9 dell'Avviso)	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	VALORE (€) IVA ESCLUSA	VALORE (€) IVA INCLUSA
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi	<p>Spese inerenti l'esecuzione dei lavori inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento 1: Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico: Realizzazione de La Scuola del Legno (Arti &amp;Mestieri) Lotto 1_Actività teoriche e di ricerca</li> <li>• Intervento 2: Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico: Realizzazione de la falegnameria specializzata e laboratori (Arti &amp;Mestieri) Lotto 2_Actività Pratiche e di ricerca.</li> <li>• Intervento 3: La fiera del Legno</li> <li>• Intervento 4: Ripristino itinerari turistici per rendere accessibile il sito archeologico di Castel Manfrino</li> <li>• Intervento 5: Attivazione del Piano a banda Ultra larga</li> </ul>	€ 710.000,00	€ 866.200,00
b. spese per pubblicazione bandi di gara	<p>-Elaborazione materiale -Gestione</p>	€ 8.500,00	€ 10.370,00
c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;	<p>I pareri interessano: La soprintendenza L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Iaga, La Provincia, La Regione, Il Genio Civile il Comune e la asl.</p>	€ 14.000,00	€ 17.080,00

	Le spese riguardano la redazione della documentazione, delle progettualità, relazioni, diritti di segreteria. Cancelleria varia.		
d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	Le spese riguardano: La progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;	€ 34.485,00	<b>€ 42.072,00</b>
e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico);			
f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;	Le spese riguardano le Prove di laboratorio e le indagini	€ 9.700,00	<b>€ 11.834,00</b>
g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;	Le spese riguardano Realizzazione rampe esterne -Mini-elevatore IREDA Slim-Lift: -Adeguamento Servizi igienico-Sanitari -Realizzazione di locali specifici esterni per riposo	€ 85.000,00	<b>€ 103.700,00</b>
h. spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;	Le spese riguardano: 1. Programmazione delle Giornate di formazione 2. Allestimento work-shop 3.Programmazione Giornate organizzate con i partner (FAI, ASBUC ASSOCIAZIONE AMICI DI LATURO) 3. Direzione artistica per giornate della Fiera del Legno 4.Eventi con L'Università	€ 55.000,00	<b>€ 67.100,00</b>
i. spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento	Le attività del precedente punto hanno il supporto scientifico dell'Università di Teramo facoltà di Economia, proprio per sviluppare sul territorio la conoscenza imprenditoriale al fine di sfruttare le	€ 105.082,00	<b>€ 128.200,00</b>

	risorse presenti. Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di beni immateriali: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie del Legno		
j. costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	Le spese riguarderanno gli acquisti di beni materiali e di beni immateriali: -Studi scientifici e modelli di ricerca delle tecnologie del Legno	€ 123.197,00	<b>€ 150.300,00</b>
k. costi di promozione e comunicazione	Le spese interesseranno software e supporti digitali, spese amministrative e burocratiche, per la gestione del personale e per la consulenza di una società specializzata della redazione del business plan	€ 70.000,00	<b>€ 85.400,00</b>
<b>TOTALE</b>		€ 1.215.964,00	<b>Iva al 22% € 1.482.256,00</b>

## SEZIONE 5 - Cronoprogramma procedurale e di spesa del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* - Rif. Ambito di valutazione D, art. 8 dell'Avviso

<b>5.1 Cronoprogramma procedurale</b>				
<b>ITER PROCEDURALE</b> <i>(complessivo di tutti gli interventi) <sup>(1)</sup></i>	<b>Fase già realizzata (Data)</b>	<b>Data inizio effettiva o prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>	<b>Termine previsto da PNRR</b>
<b>LAVORI</b>				
<b>Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione</b>				
<b>Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni</b>				
<b>Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione</b>				<b>Entro 06/ 2026</b>
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>				
<b>Conclusione fase di selezione fornitori</b>				
<b>Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni</b>				
<b>Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione</b>				<b>Entro 06/ 2026</b>

(1) Per ogni fase, inserire come data di inizio quella del primo intervento che si avvia e come data di fine quella dell'ultimo intervento che si conclude

5.2 Cronoprogramma annuale di spesa							
		II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
Linea di Azione: Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 Realizzazione "Scuola del Legno" Arti & Mestieri" Riuso Adattivo e adeguamento funzionale Strutturale ed impiantistico di un immobile pubblico. LOTTO 1. Polo formativo per attività di ricerca teoriche e di divulgazione. Località Macchia Da sole. All'interno di un edificio che ad oggi risulta essere in comodato d'uso gratuito con l'ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga	€ 4.000,00	€ 59.182,00	€ 68.100,00	€ 204.082,00	€ 50.000,00	€ 385.364,00
	2 Realizzazione "Scuola del Legno" Arti & Mestieri" Riuso Adattivo e adeguamento funzionale Strutturale ed impiantistico di un immobile pubblico. LOTTO 2. Laboratori per attività di ricerca pratiche e di artigianato	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 58.000,00	€ 123.500,00	€ 50.000,00	€ 241.000,00
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Linea di Azione:	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Linea di Azione: Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1. Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico per la gestione di beni e servizi. L'intervento consiste con la Convezione con l'Università di Teramo Facoltà di Economia	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 25.000,00	€ 115.000,00	€ 20.000,00	€ 168.500,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Linea di Azione: Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Linea di Azione: Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1. Creazione o completamento di itinerari culturali e/o naturalistici. Sito Archeologico di Castel Manfrino, in prossimità del polo formativo la scuola del legno, Località Macchia da Sole.	€ 7.500,00	€ 27.000,00	€ 63.000,00	€ 17.100,00	€ 55.000,00	€ 169.600,00
	2 Attività formative ed educative per pubblici						



	diversi, in attuazione con il punto						
	3. Realizzazione centri di ricerca, di documentazione. Attività in attuazione e sinergia con il punto 1						
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
Linea di Azione: Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale per contrastare l'esodo demografico	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
Linea di Azione: Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1 Piano per Banda Ultra larga Telecom sul territorio e dispositivi di sorveglianza Creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione	€ 12.500,00	€ 5.000,00	€ 60.000,00	€ 169.000,00	€ 5.000,00	<b>€ 251.500,00</b>
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
Linea di Azione: Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1 Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-privato per la gestione di beni e servizi. L'intervento consiste con la Convezione con L'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, per la	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>



	realizzazione di ricerche, studi del patrimonio culturale immateriale. Attività in attuazione e sinergia con il punto 1.						
	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Linea di Azione:	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro: [indicare]	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	...						
<b>TOTALE<sup>17</sup></b>		<b>€ 32.000,00</b>	<b>€ 101.182,00</b>	<b>€ 274.100,00</b>	<b>€ 628.682,00</b>	<b>€ 180.000,00</b>	<b>€ 1.215.964,00</b>

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Proponente  
Documento sottoscritto digitalmente

<sup>17</sup> Il totale deve corrispondere al "Totale delle spese finanziabili" indicato dell'Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 2 e 4 della presente Relazione.